

Sabato 24 Marzo 2012

Il sentiero degli eremi di Monte Maggiore

PARTENZA PULLMAN	Da Caserta Vecchia per San Leucio	Ore: 8.30
ARRIVO e PARCHEGGIO PULLMAN	San Leucio di Caserta, Piazza della Seta	Ore: 9.00
INIZIO VISITA GUIDATA	Real Belvedere di San Leucio	Ore: 9.30
PARTENZA PULLMAN	Da San Leucio per Rocchetta e Croce	Ore: 11.00
INIZIO ESCURSIONE	Croce di Rocchetta e Croce	Ore: 12.00
SFIZI di MEZZOGIORNO	Eremo di San Salvatore	Ore: 13.00
FINE ESCURSIONE	Rocchetta e Croce, Piazzetta del Comune	Ore: 16,30
PARTENZA PULLMAN	Da Rocchetta e Croce per Caserta Vecchia	Ore: 17,30

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

Percorso con fondo misto: viabilità secondaria su asfalto, mulattiera, sentiero

Raccomandazioni: Scarponi da trekking; abbigliamento adeguato; bastoncini; scorta d'acqua

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO	350 m	DISTANZA	8 km	DURATA	Ore 4
-------------	----------	------------	--------------	----------	-------------	--------	--------------

Dalla piazzetta di Croce (591 m) si percorre in salita un' antica mulattiera, purtroppo sistemata in gran parte a gradoni, percorsa annualmente dai fedeli dei comuni sottostanti il versante occidentale di Monte Maggiore: Calvi Risorta, Rocchetta e Croce e Giano Vetusto. In poco meno di un'ora, si raggiunge l'Eremo di San Salvatore (857 m). Dopo una giusta sosta penitenziale, si riprende il cammino su un comodo sentiero in falsopiano, con quota massima di circa 930 m, fino all'eremo della Madonna di Fradejanne (895 m), lasciando a destra il bivio per Pizzo San Salvatore (1037 m), cima più alta del massiccio, e



Cammina Cammina 2011



Madonna di Fradejanne

poco più avanti, a sinistra, il bivio per radura Nocce. Dopo una breve sosta presso l'eremo, per impraticabilità di un sentiero di raccordo, si riprende il cammino verso radura Nocce, tornando brevemente indietro verso l'omonimo bivio. Da qui, si comincia a scendere in modo deciso passando per le località di Nocce e Nevene (793 m).

Purtroppo, da quest'ultima località, si rende necessaria un'altra deviazione rispetto alla originaria intenzione di raggiungere la località Santella (614 m) e poi proseguire sulla storica mulattiera, che conserva ancora tratti di basolato, tra Croce e Rocchetta. Purtroppo, un taglio in corso del prospiciente bosco, anche mediante l'uso di mezzi meccanici, ne ha rovinato il fondo, rendendolo a tratti fangoso.

Eppure, è stato approvato un progetto per farne un "sentiero storico"!

Dalla località Nevene, usciti dal bosco di faggi, si raggiunge una radura, ricca di erica, con interessante panorama sui golfi di Napoli e Gaeta, e da sud verso nord: su **Monte Petrino** con la sua Rocca Montis Dragonis, dominante la città di Mondragone (già, Sinuessa, dove sulla Via Appia verso Capua si innestò la nuova Via Domitiana, diretta verso Napoli), su **Monte Massico**, sulle cui pendici venivano coltivati i vigneti, da cui si produceva il *Vinum Falernum*, dal costo elevatissimo, come risulta dalla seguente scritta ritrovata a Pompei «*Edone fa sapere: qui si beve per 1 asse; se ne paghi 2, berrai un vino migliore; con 4, avrai vino Falerno*» e sugli Aurunci con la caratteristica, pertanto evidente, cima di **Monte Redentore**, sovrastante le perle della costa di Ulisse: Formia e Gaeta. In circa un'ora, su un gradevole sentiero in bosco ceduo, con ornio e leccio, attraversando la località Fionloluturo, si raggiunge il centro di Rocchetta, dove l'escursione termina.

CENA	c/o Park Hotel Castello	Ore: 20.00 - 20.30
------	-------------------------	--------------------